



PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE – FSC 2014/2020

Area Tematica 06 – CULTURA

Settore di intervento 06.02 – ATTIVITÀ CULTURALI

Intervento “Avviso Pubblico Turismo è Cultura 2022/2023”

(approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 25/03/2022)

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	3
Art. 1 - Finalità e obiettivi	5
Art. 2 – Oggetto.....	5
Art. 3 - Destinatari dell’Avviso	6
Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi non beneficiari.....	6
Art. 5 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento e spese ammissibili	7
Art. 6 - Spese ammissibili	8
Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda	9
Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione.....	10
Art. 9 - Concessione del finanziamento.....	13
Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione	13
Art. 11 - Impegni del soggetto beneficiario/soggetto attuatore	16
Art. 12 – Monitoraggio.....	17
Art. 13 - Verifiche e Controlli	18
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari	18
Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità	19
Art. 16 - Rapporti con i terzi.....	19
Art. 17 - Revoca del finanziamento.....	19
Art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento.....	20
Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati.....	20
Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi	21
Art. 21 - Disposizioni generali e finali	21
Art. 22 – Pubblicazione	21
MODULISTICA ALLEGATA	21

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- Delibere del CIPESS:
 - n. 2 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
 - n. 20 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n. 188 del 07 agosto 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise";
- Deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 279 del 12 agosto 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS, nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20, del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità dell'Amministrazione regionale;
 - n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano, e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
 - n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4 della delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
 - n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell'Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell'attuazione degli interventi del PSC (RdA);
- "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSC nella riunione del 20 dicembre 2021;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 196 del 31 dicembre 2021 di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 31 gennaio 2022 di approvazione della proposta di riprogrammazione delle risorse FSC riferite alla Sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 25 marzo 2022 con la quale, a valle del precedente provvedimento giuntale, è stato approvato l'intervento "Avviso Pubblico Turismo è Cultura 2022/2023";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (G.U. 18 agosto 1990, n. 192) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice Privacy" e Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;
- Decreto legislativo n. 159 del 06 settembre 2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i. che ha stabilito che ai Piani Sviluppo e Coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, nonché le disposizioni quadro approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 (G.U. - Serie generale n. 84 dell'8 aprile 2021) recante "Attuazione dell'articolo 11, commi 2 - bis, 2 - ter, 2 - quater e 2 - quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120" e le allegate linee guida attuative;
- Legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che ha disposto che il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse del FSC dei Piani Sviluppo e Coesione è il 31 dicembre 2022.

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Il Settore di intervento 06.02 - ATTIVITA' CULTURALI nell'ambito dell'Area tematica 06 – CULTURA del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021 prevede il finanziamento di *“Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali”*.

L'intervento “Avviso Pubblico Turismo è Cultura 2022/2023”, attraverso il sostegno delle attività culturali regionali affermatesi come catalizzatori di interesse di ampi target di pubblico, si propone di contribuire alla loro promozione e sviluppo con lo scopo ultimo di tutelare e al contempo valorizzare il patrimonio culturale locale.

L'obiettivo perseguito con il presente Avviso è quello di sostenere le attività culturali diffuse sul territorio caratterizzate da standard qualitativi elevati, che vedono come protagonisti il più ampio pluralismo di attori, la molteplicità delle espressioni creative e sociali e che siano capaci di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e le tradizioni regionali e veicolare e diffondere l'identità culturale del Molise.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso sostiene la realizzazione di eventi ascrivibili ad una delle successive categorie, ove ne ricorrano le caratteristiche di seguito prescritte:

- **EVENTI 2022/2023**, intesi quali manifestazioni culturali, di carattere collettivo, di rilevanza regionale aperti al pubblico e senza scopo di lucro, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket;
- **GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023**, intesi quali manifestazioni culturali, di carattere collettivo, di rilevanza nazionale ed internazionale e con storicità almeno trentennale aperti al pubblico e senza scopo di lucro, a titolo gratuito o dietro pagamento di un ticket;

che devono riguardare uno o più dei seguenti ambiti tematici:

- **artistico e tradizioni** (spettacolo, musica, manifestazioni folkloristiche e di costume, festival cinematografici, etc.);
- **artigianato tipico** (mercatini, fiere, mostre, laboratori);
- **valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, naturali ed enogastronomiche locali.**

Gli eventi candidati potranno interessare una prima e/o una seconda annualità così intese:

- PRIMA ANNUALITA': dall'approvazione del presente Avviso al 30 aprile 2023;
- SECONDA ANNUALITA': dal 01 maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

Le singole operazioni da finanziare dovranno conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022. La Circolare n. 1/2017 precisa che l'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta quando sia intervenuta l'aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016; ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse (ad es. aiuti alle imprese). La delibera n. 26/2018, al punto 2.3. modifica i termini delle OGV stabilendo che l'obbligazione giuridicamente

vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici). La mancata assunzione di OGV entro i predetti termini, accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) attraverso il sistema di monitoraggio istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, comporta la revoca delle risorse assegnate agli interventi coinvolti.

Potranno essere candidati al finanziamento anche progetti da svolgersi non esclusivamente in Molise purché, per la parte da sostenersi al di fuori del territorio regionale, l'iniziativa promuova anche il patrimonio culturale molisano.

Le iniziative candidate non dovranno risultare concluse al momento della candidatura e prevedere un singolo evento. Saranno considerati quale singolo evento i festival artistici, cinematografici, letterari, ludici, musicali, teatrali e simili che manterranno nella proposta un chiaro ed unico tema trattato. Non saranno finanziati i cartelloni di eventi eterogenei né eventi/manifestazioni connessi a celebrazioni religiose e/o patronali.

Saranno ammesse iniziative realizzate in concomitanza con celebrazioni religiose e/o patronali che rappresentano eccellenze regionali dal punto di vista antropologico, folkloristico e sociologico.

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto a comuni, unioni o aggregazioni di comuni, istituzioni pubbliche e soggetti privati senza fini di lucro quali organizzazioni, fondazioni e associazioni aventi sede legale nella Regione Molise o almeno una sede operativa sul territorio regionale.

Le candidature potranno essere proposte in forma singola o associata. In caso di forma associata, all'interno della compagine partenariale, andrà individuato il capofila.

Il solo capofila ha l'obbligo di avere sede legale o operativa nella Regione Molise e tutti i partner, se privati, devono essere senza scopo di lucro.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola candidatura progettuale **per annualità** in qualità di capofila e potrà comunque partecipare ad un massimo di n. 3 (tre) progetti per annualità con il ruolo di partner.

In caso di candidatura in forma associata l'Amministrazione regionale avrà interlocuzioni esclusivamente con il capofila.

Non saranno ammesse candidature con il ruolo di capofila da parte soggetti, pubblici o privati, destinatari di un procedimento di revoca del finanziamento nelle edizioni 2020 e 2021 dell'Avviso Turismo è Cultura. Gli stessi potranno partecipare solo come partner.

Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi non beneficiari

Nella realizzazione del progetto potranno essere coinvolti anche soggetti terzi pubblici e/o privati (sponsor) diversi dai destinatari del finanziamento che contribuiscano alla realizzazione dell'iniziativa mediante un esclusivo apporto economico (che può anche costituire in parte o in toto il cofinanziamento).

Qualora durante la realizzazione del progetto lo sponsor non garantisca il proprio apporto economico, la somma prevista in sede di candidatura andrà garantita dal capofila e/o partenariato nell'ambito del cofinanziamento.

Art. 5 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento e spese ammissibili

Il presente Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in € **3.000.000,00** (tremilioni/00 euro) a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021.

Tale dotazione finanziaria è così ripartita:

- € 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00 euro) per gli EVENTI 2022/2023;
- € 600.000,00 (seicentomila/00 euro) per i GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023;

e sarà distribuita sulle annualità 2022 e 2023 come specificato di seguito:

- per il periodo che va dall'approvazione dell'Avviso al 30 aprile 2023, la dotazione economica è pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00 euro) di cui € 1.600.000,00 (unmilione seicentomila/00 euro) per gli EVENTI 2022/2023 e € 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro) per i GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023;
- per il periodo che va dal 01 maggio 2023 al 31 dicembre 2023, la dotazione economica è pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00 euro) di cui € 800.000,00 (ottocentomila/00 euro) per gli EVENTI 2022/2023 e € 200.000,00 (duecentomila/00 euro) per i GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023.

La Regione Molise si riserva la possibilità di modificare tale ripartizione secondo il meccanismo dell'osmosi ossia la possibilità di trasferimento delle risorse da una categoria all'altra e da una annualità all'altra.

Con riferimento al finanziamento minimo e massimo concedibile a valere sul FSC 2014/2020 si stabilisce che:

- per la categoria degli EVENTI 2022/2023, il finanziamento minimo concedibile è pari ad € 10.000,00 (diecimila/00 euro) per annualità mentre quello massimo concedibile per annualità è pari ad € 20.000,00 (ventimila/00 euro);
- per la categoria dei GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023, il finanziamento massimo concedibile è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) per annualità.

Con riferimento ad entrambe le categorie, l'intensità massima del finanziamento è pari al:

- 50% per i progetti candidati che prevedono da parte dei fruitori il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (es.: biglietto, iscrizione a pagamento, altre forme di adesione economica, etc.);
- 60% per i progetti candidati che prevedono la fruizione gratuita.

Potranno essere ammessi anche progetti di importo superiore fermo restando il finanziamento massimo concedibile su descritto. La copertura della quota residua dovrà essere assicurata, nei modi previsti

dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili. Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie acquisite.

Art. 6 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto e della successiva rendicontazione sono ritenute **ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, personale, premi di polizze fidejussorie, spese sostenute per l'asseverazione della rendicontazione da parte di un professionista abilitato, spese connesse allo svolgimento in sicurezza delle iniziative in attuazione delle norme in materia di prevenzione dei rischi di diffusione del contagio da Covid-19 vigenti al momento dell'attuazione del progetto), purché pertinenti e imputabili con certezza al progetto finanziato, nella misura massima del 20% del costo dell'intero progetto;
2. Spese per affitto sale;
3. Spese per noleggio attrezzature;
4. Erogazione di compensi a professionisti vari (relatori, ricercatori, registi, artisti, operatori, etc.);
5. Spese per ospitalità e trasferimenti;
6. Spese per oneri vari (SIAE, oneri per affissioni, etc.);
7. Spese di comunicazione (pubblicità e promozione), nella misura massima del 10% del costo dell'intero progetto;
8. In ogni caso tutte le spese strettamente connesse al progetto e non espressamente escluse.

Sono considerate **non ammissibili** le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese per acquisto di beni strumentali durevoli;
2. Spese di manutenzione degli immobili;
3. Spese di investimento;
4. Spese per approvvigionamento di cibi e bevande e loro trasformazione destinati alla vendita;
5. Interessi passivi, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
6. Imposta sul valore aggiunto (IVA) recuperabile;
7. Ammende, penali e spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del soggetto attuatore/beneficiario;
8. Spese rispetto alle quali il soggetto attuatore/beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

Con specifico riferimento all'IVA, il Legale Rappresentante del soggetto proponente/RUP è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal beneficiario.

Si precisa che le spese sostenute dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- essere effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti effettuati. I documenti attestanti la spesa dovranno appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, etc.;
- essere pertinenti e imputabili con certezza al progetto finanziato;
- riportare il CUP, il CIG (solo per i soggetti attuatori enti pubblici), la quietanza e la marca da bollo (ove necessario ai sensi di legge).

Il CUP relativo al progetto, che il soggetto attuatore ente pubblico dovrà richiedere all'atto della candidatura, dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili e fiscali di progetto. In caso di beneficiario soggetto privato il Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" provvederà a richiedere il CUP e a trasmetterlo in occasione della comunicazione degli esiti dell'istruttoria di cui all'Art. 8 del presente Avviso;

- essere sostenute mediante bonifico bancario o postale o, in alternativa, con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto. Non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili e comunque non previste dal presente articolo. I pagamenti devono transitare su un conto dedicato, anche in via non esclusiva, intestato al soggetto attuatore/beneficiario. In caso di candidatura in forma associata saranno riconosciute solo le spese sostenute dal capofila;
- essere temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento che va dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare, con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, di regimi di aiuto, di concorrenza e di ambiente).

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso, il soggetto proponente dovrà trasmettere, **a pena di irricevibilità** la domanda di candidatura, redatta secondo l'**All. 1 MOD. T&C**, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante o con firma digitale o con firma autografa. In quest'ultimo caso, si precisa che trattandosi di una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pertanto, a pena di irricevibilità, il modello deve essere corredato di copia del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore. La domanda di candidatura dovrà contenere la descrizione dettagliata,

chiara e completa dell'iniziativa da realizzare nel limite massimo di n. 20 facciate, carattere "Times New Roman", corpo 11, interlinea 1,15.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire con un unico protocollo e non potrà superare la dimensione complessiva di 40 MB.

La candidatura va proposta utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile dal sito istituzionale della Regione Molise da trasmettere, pena l'irricevibilità, **in formato non modificabile**.

La candidatura dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it secondo le seguenti modalità:

1. **Prima Finestra** riguardante la PRIMA ANNUALITÀ (ossia i progetti calendarizzabili dall'approvazione del presente Avviso al 30 Aprile 2023): a partire dal sedicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURM per i successivi 30 giorni;
2. **Seconda finestra** riguardante la SECONDA ANNUALITÀ (ossia i progetti calendarizzabili dal 01 Maggio 2023 al 31 Dicembre 2023): dal 15 al 30 giugno 2022.

Il soggetto proponente potrà presentare una sola candidatura, pertanto, le eventuali ulteriori domande presentate successivamente alla prima da un medesimo istante non verranno prese in esame.

A seconda dell'annualità per la quale si propone la candidatura, nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico Turismo è Cultura PRIMA ANNUALITÀ"** o **"Avviso Pubblico Turismo è Cultura SECONDA ANNUALITÀ"**.

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale sarà trasmessa la candidatura e i relativi allegati sarà l'indirizzo esclusivo che l'Amministrazione regionale utilizzerà per le successive comunicazioni inerenti all'istanza. Sarà quindi obbligo dell'istante monitorare la suddetta casella di Posta Elettronica Certificata e comunicare tempestivamente modifiche e variazioni.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o malfunzionamenti di strumenti informatici e/o della rete telematica imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione

La selezione dei progetti proposti avverrà sulla base di una procedura "a sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione o di perfezionamento della candidatura (data e orario di partenza) e fino ad esaurimento delle risorse previste per la singola annualità del presente Avviso.

L'istruttoria sarà svolta dal Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" e sarà articolata in tre fasi.

La prima fase, denominata **"di ricevibilità"**, è tesa a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle proposte, la completezza della documentazione trasmessa (Art. 7) nonché il rispetto di ogni altro elemento formale espressamente richiesto per la procedura di accesso al finanziamento. In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile e l'Amministrazione regionale procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto a mezzo PEC. Sarà cura dell'istante produrre osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine indicato nella predetta comunicazione.

Qualora l'istante non presenti, nel termine perentorio assegnato, documentazione ritenuta idonea l'Amministrazione regionale provvederà ad inviare a mezzo PEC la comunicazione inerente alla non ricevibilità della domanda.

La seconda fase è riservata ai progetti ritenuti ricevibili agli esiti dell'istruttoria di ricevibilità. Tale fase, denominata “**di ammissibilità**”, è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e della sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al finanziamento dal presente Avviso come di seguito descritte:

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ:

- ❖ coerenza rispetto alla strategia e agli obiettivi dell'Area tematica 06 – CULTURA del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021;
- ❖ coerenza rispetto al Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo;
- ❖ coerenza rispetto alla programmazione regionale e alla normativa nazionale e comunitaria di settore;
- ❖ non risultare conclusi al momento della candidatura;
- ❖ essere proposti secondo i termini e le modalità previsti dal presente Avviso dai soggetti di cui al precedente Art. 3;

Oltre ai criteri su descritti, i GRANDI E STRAORDINARI EVENTI 2022/2023 dovranno soddisfare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

- ❖ documentata rilevanza nazionale ed internazionale;
- ❖ documentata storicità almeno trentennale.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile e l'Amministrazione regionale procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto a mezzo PEC. Sarà cura dell'istante produrre osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine indicato nella predetta comunicazione. Qualora l'istante non presenti, nel termine perentorio assegnato, documentazione ritenuta idonea l'Amministrazione regionale provvederà ad inviare a mezzo PEC la comunicazione inerente alla non ammissibilità della domanda.

La terza fase è riservata ai progetti ritenuti ammissibili agli esiti dell'istruttoria di ammissibilità. Tale fase, denominata “**di valutazione**”, prevede la valutazione di merito delle iniziative candidate. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i CRITERI DI VALUTAZIONE approvati dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione nella seduta del 20/12/2021 di seguito descritti:

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
1. EFFICACIA DEL PROGETTO/OPERAZIONE RISPETTO AGLI OUTPUT ED AGLI INDICATORI DI RISULTATO			50
1.1 Capacità dell'intervento di accrescere l'attrattiva dei beni culturali, favorendo processi di sviluppo delle aree di riferimento	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 5 10 15 20	20
1.2 Capacità del progetto di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale e paesaggistico regionale	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 5 10 15 20	20
1.3 Capacità di implementare, attraverso un'attività di promozione e comunicazione, la visibilità e la fruibilità del progetto nei confronti del pubblico	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 7 10	10
2. EFFICIENZA DEL PROGETTO/OPERAZIONE			42
2.1 Innovatività in termini di servizio offerto con riferimento alla novità nella forma, nei contenuti e/o nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Nulla Sufficiente Ottima	0 5 10	10
2.2 Integrazione con le imprese e le reti di imprese operanti nelle filiere turistiche e nei settori produttivi tradizionali e tipici in termini di implementazione dell'indotto economico dell'area	Nulla Bassa Sufficiente Ottima	0 3 8 10	10
2.3 Valenza paesaggistica del sito interessato dall'iniziativa progettuale in termini di inserimento all'interno di uno strumento di tutela paesaggistica	NO SI	0 3	3
2.4 Valenza storico-culturale del sito interessato dall'iniziativa progettuale in termini di tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. lgs. n. 42/2004)	NO SI	0 3	3
2.5 Capacità di creare sinergie con altre iniziative analoghe su base tematica ossia inserimento dell'iniziativa candidata in un circuito più vasto (es. progettualità in rete)	Nulla Rete a livello regionale Rete a livello nazionale	0 2 5	5
2.6 Capacità acquisita dal proponente nell'organizzazione di eventi affini desumibile da rassegna stampa o video o link o qualsiasi altro materiale ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta	Nulla Media Alta	0 2 5	5
2.7 Grado di contribuzione	50% 51% al 55% 56% al 60% Oltre 61%	0 2 4 6	6
3. IMPATTO SOCIOECONOMICO, IN TERMINI DI POLITICHE ORIZZONTALI			8
3.1 Riduzione dell'impatto ambientale valutata in termini di utilizzo di tecniche, metodi e tecnologie in grado di limitare l'impatto ambientale (es.: previsione di raccolta differenziata, campagna plastic free, etc.)	Nulla Bassa Alta	0 3 4	4

3.2 Accessibilità per tipologie di utenti portatori di particolari bisogni (es. assenza o abbattimento di barriere architettoniche, azioni o iniziative per persone con difficoltà sensoriali, cognitive, di salute, etc.)	Non presente Presente	0 4	4
TOTALE			100

Per avere accesso al finanziamento di cui al presente Avviso il progetto candidato dovrà conseguire un punteggio minimo pari a 65 punti, di cui almeno 30 punti dovranno essere conseguiti nell'ambito del macro-criterio "Efficacia del progetto/operazione rispetto agli output ed agli indicatori di risultato". Qualora la candidatura non consegua il predetto punteggio l'iniziativa non sarà finanziata.

In caso di decadenza o rinuncia del finanziamento da parte del soggetto attuatore/beneficiario, si procederà con lo scorrimento dell'elenco delle istanze istruite con esito positivo, nel rispetto della tempistica prevista dal Piano di Sviluppo e Coesione.

Art. 9 - Concessione del finanziamento

Il Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo", in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esito all'istruttoria e fino all'esaurimento delle risorse stanziare dal presente Avviso, con proprio atto provvederà alla formale concessione del finanziamento in favore dei soggetti proponenti/soggetti attuatori dei progetti finanziabili.

Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione

Il finanziamento a carico del FSC 2014/2020 di cui al provvedimento di formale concessione sarà erogato dalla Regione Molise su espressa richiesta del beneficiario/soggetto attuatore.

A seconda della tipologia di richiedente, l'erogazione del finanziamento potrà avvenire secondo le modalità di seguito descritte.

10.1. Soggetto attuatore (ente pubblico):

EROGAZIONE IN UN'UNICA SOLUZIONE:

L'Ente potrà optare per l'erogazione del finanziamento in un'unica soluzione da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento corredato della documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento (compreso il cofinanziamento, le eventuali sponsorizzazioni, risorse derivanti da altri finanziamenti, etc.). Il finanziamento potrà essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati con l'espresso impegno dell'Ente di produrre le relative quietanze entro 60 gg dall'avvenuto pagamento del finanziamento, pena la revoca totale del finanziamento e la conseguente restituzione di quanto liquidato dall'amministrazione regionale.

EROGAZIONE IN DUE SOLUZIONI:

a) un primo acconto, a titolo di anticipazione nella misura massima del 50% dell'importo del finanziamento concesso, da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento;

b) il saldo finale da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento corredato della documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento (compreso il cofinanziamento, le eventuali sponsorizzazioni, risorse derivanti da altri finanziamenti, etc.). Il saldo finale potrà essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati con l'espresso impegno dell'Ente di produrre le relative quietanze entro 60 gg dall'avvenuto pagamento del saldo, pena la revoca totale del finanziamento e la conseguente restituzione di quanto liquidato dall'amministrazione regionale.

Le singole operazioni da finanziare dovranno conseguire l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022 (come già precisato al precedente Art. 2).

10.2. Beneficiario (soggetto privato):

Per l'erogazione del finanziamento il beneficiario (soggetto privato) dovrà procedere alla rendicontazione delle spese sotto forma di asseverazione secondo il modello fornito dal RUP sottoscritta da un professionista abilitato all'uopo incaricato con allegata una copia di tutta la documentazione contabile maturata dalla realizzazione del progetto. Si evidenzia che ai sensi del D.L. Rilancio (Decreto-legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180) **la dichiarazione mendace comporta la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.**

L'erogazione del finanziamento potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

EROGAZIONE IN UN'UNICA SOLUZIONE:

Il soggetto beneficiario potrà optare per l'erogazione del finanziamento in un'unica soluzione da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento unitamente all'asseverazione delle spese sostenute inerente all'intero importo dell'intervento (compreso il cofinanziamento, le eventuali sponsorizzazioni, risorse derivanti da altri finanziamenti, etc.) con allegata copia di tutta la documentazione contabile afferente alle spese sostenute. Il saldo può essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati subordinatamente alla presentazione da parte del beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo totale del saldo richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'atto della concessione del finanziamento. In tal caso il beneficiario è tenuto a produrre le relative quietanze entro 60 gg dall'avvenuto pagamento del saldo, pena la revoca totale del finanziamento.

EROGAZIONE IN DUE SOLUZIONI:

a) un primo acconto, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'importo del finanziamento concesso, da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento. La richiesta dovrà obbligatoriamente essere accompagnata da una fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo totale dell'acconto richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'atto della concessione del finanziamento;

b) il saldo finale da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento corredato dall'asseverazione delle spese sostenute inerente all'intero importo dell'intervento (compreso il cofinanziamento, le eventuali sponsorizzazioni, risorse derivanti da altri finanziamenti, etc.) con allegata copia di tutta la documentazione contabile afferente alle spese sostenute. Il saldo può essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati subordinatamente alla presentazione da parte del beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo totale del saldo richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'atto della concessione del finanziamento. In tal caso il beneficiario è tenuto a produrre le relative quietanze entro 60 gg dall'avvenuto pagamento del saldo, pena la revoca totale del finanziamento.

Per entrambe le tipologie di richiedente si specifica che il saldo finale dovrà essere richiesto al Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del I Dipartimento della Regione Molise a conclusione delle attività unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- nota di trasmissione;
- relazione relativa alla realizzazione del progetto accompagnata da idonea documentazione fotografica/video in formato elettronico che ne documenti la realizzazione e di idoneo numero di copie di materiali informativi, pubblicitari e promozionali realizzati con il progetto;
- piano finanziario consuntivo e relativa copertura finanziaria;
- elenco dettagliato delle spese sostenute;
- per i soli soggetti attuatori (enti pubblici): copia dei provvedimenti di affidamento dei servizi e/o di acquisizione delle forniture e di liquidazione di ogni spesa prevista nel piano finanziario del progetto;
- per i soli soggetti attuatori (enti pubblici): copia delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente corredati delle relative quietanze riferiti alla realizzazione del progetto (ove presenti);
- dichiarazione del Legale Rappresentante/RUP attestante che:
 - a) il finanziamento è stato utilizzato conformemente alle previsioni del progetto;
 - b) per i soli soggetti attuatori (enti pubblici): è stata rispettata la normativa in materia di affidamento dei servizi e/o di acquisizione delle forniture (D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.);

- c) le iniziative si sono svolte nel pieno rispetto delle norme di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 eventualmente vigenti al momento dello svolgimento delle iniziative progettuali;
- d) non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione;
- e) sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento.

La scadenza perentoria per la presentazione della rendicontazione è di 120 gg dalla conclusione delle attività previste nel progetto, pena revoca del finanziamento assegnato.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 10%, salvo casi di comprovata causa di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia inferiore al 10%, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. Nel caso in cui lo scostamento sia superiore al 10%, si procederà alla revoca totale del finanziamento assentito.

Nel caso in cui venga autorizzato lo scostamento superiore al 10% dovuto a comprovate cause di forza maggiore, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. In ogni caso, la rimodulazione del finanziamento sarà effettuata solo se sia stato comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto in fase di candidatura.

Nell'ipotesi in cui le spese rendicontate siano superiori alle spese preventivate il finanziamento concesso rimane invariato.

Il ricavato derivante dal pagamento di ticket/biglietti dovrà essere dichiarato e concorrerà al raggiungimento della quota di cofinanziamento; qualora dovesse superare la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario/soggetto attuatore contribuirà a far diminuire il finanziamento assentito.

Il Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo", entro 60 gg dalla ricezione dell'istanza di pagamento con allegata tutta la documentazione richiesta e previa verifica effettuata dal Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza", in cui è incardinato il centro di responsabilità delle attività dei Controlli di I livello, emetterà il relativo provvedimento di liquidazione e provvederà alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento.

Art. 11 - Impegni del soggetto beneficiario/soggetto attuatore

Il soggetto beneficiario/attuatore si impegna, **pena la revoca totale del finanziamento assegnato**, a:

- realizzare l'intervento secondo quanto previsto nel progetto presentato in fase di candidatura;
- trasmettere il disciplinare debitamente firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- completare la realizzazione del progetto entro il 30/04/2023 per la prima annualità ed entro il 31/12/2023 per la seconda annualità;

- cofinanziare l’iniziativa progettuale candidata;
- osservare il pieno rispetto delle norme di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 eventualmente vigenti al momento dello svolgimento delle iniziative progettuali adottando le opportune misure di sicurezza;
- presentare la rendicontazione entro 120 gg dal completamento delle attività previste dal progetto;
- trasmettere le quietanze di pagamento entro il termine e nei modi previsti all’Art. 10 del presente Avviso;
- comunicare in forma scritta alla Regione:
 - a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto sia a quanto previsto dal progetto candidato sia agli scostamenti tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo secondo quanto previsto al precedente Art. 10;
 - b) la rinuncia al finanziamento assentito nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l’attività nei modi previsti dal presente Avviso;
- apporre la dicitura “Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise” e il relativo logo accanto allo stemma della Regione Molise su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato e ammesso al finanziamento;
- richiedere (solo se ente pubblico) il CUP (Codice Unico di Progetto) e riportarlo, ai sensi della delibera CIPE n. 63/2020, nella documentazione amministrativa, contabile e fiscale di progetto;
- se soggetto attuatore (ente pubblico), aggiornare le schede di monitoraggio secondo le scadenze previste negli atti di concessione del finanziamento;
- se soggetto attuatore (ente pubblico), trasmettere le check di Autocontrollo affidamenti servizi, forniture e incarichi professionali;
- assicurare, ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento;
- tenere l’archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente Avviso e le forme di controllo previste dalla Regione nell’ambito del proprio Piano Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l’eventualità che l’intervento possa essere campionato per i controlli in loco;
- trasmettere alla Regione e autorizzarla a sfruttare, riprodurre e diffondere gli “*outputs*” del progetto candidato ai fini della promozione del territorio regionale.

Art. 12 – Monitoraggio

Il soggetto attuatore (ente pubblico) ha l’obbligo di fornire con cadenza bimestrale i dati e le informazioni relativi all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto al fine di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti per il Fondo Sviluppo e Coesione, il progetto sarà monitorato nell'ambito del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti al soggetto attuatore da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 13 - Verifiche e Controlli

Le attività di controllo di primo livello (on desk e, eventualmente, in loco), sono condotte dal Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza del III Dipartimento e, pertanto, il Responsabile dei Controlli di primo livello è il Direttore di detto Servizio secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise adottato Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 196 del 31 dicembre 2021.

L'attuazione del progetto è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti attuatori/beneficiari o i professionisti che hanno redatto l'asseverazione, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute.

Tali verifiche non esonerano comunque il soggetto attuatore/beneficiario ed il professionista che ha redatto l'asseverazione dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del progetto finanziato e di ogni altra attività connessa.

Il soggetto attuatore/beneficiario ed il professionista che ha redatto l'asseverazione accettano incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

Il soggetto attuatore/beneficiario ed il professionista che ha redatto l'asseverazione sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento.

L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca totale del finanziamento.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto attuatore/beneficiario ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento. Ha l'obbligo, altresì, di tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità

Il Soggetto attuatore/beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, previsti dalle delibere del CIPESS nonché dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021, fornendo alla Regione tutti i dati che saranno richiesti al fine di consentire la comunicazione e l'informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data". A tale scopo, si impegna a riportare in ciascuno dei propri atti oltre alla dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise" e il relativo logo accanto allo stemma della Regione Molise previsti a pena di revoca del finanziamento assegnato anche il logo "MOLISE" del turismo molisano.

Il soggetto attuatore/beneficiario si impegna, qualora intenda procedere con una pubblica presentazione dell'iniziativa candidata, a organizzarla presso la sede del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale della Regione Molise o comunque alla presenza delle cariche istituzionali regionali di riferimento per l'area Tematica 06 – CULTURA.

Il Soggetto attuatore/beneficiario del finanziamento in parola si impegna altresì ad inserire la manifestazione finanziata nella sezione "Eventi" della piattaforma www.visitmolise.eu della Regione Molise.

Art. 16 - Rapporti con i terzi

Il soggetto attuatore/beneficiario si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione del progetto finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato e da eventuali pagamenti maturati nei confronti di terzi.

Art. 17 - Revoca del finanziamento

Il Direttore del I Dipartimento procederà alla revoca totale del finanziamento nei seguenti casi nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- mancata trasmissione del disciplinare firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione;
- mancata accettazione delle forme di controllo da parte della Regione;
- qualora la realizzazione dell'iniziativa candidata non risulti conforme al progetto per il quale era stata presentata la domanda di finanziamento e oggetto della concessione, nel contenuto e nei risultati conseguiti, o se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate tempestivamente e in forma scritta alla Regione;
- qualora non venga rispettato il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione del progetto (entro il 30/04/2023 per la prima annualità ed entro il 31/12/2023 per la seconda annualità) e quello previsto per la presentazione della rendicontazione (entro 120 gg dal completamento delle attività previste dal progetto);

- qualora si abbia notizia di violazione delle norme di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 eventualmente vigenti al momento dello svolgimento delle iniziative progettuali;
- qualora l'importo del progetto rendicontato registri uno scostamento in riduzione superiore al 10% del budget previsto in sede di candidatura;
- a seguito di comunicazione di rinuncia al finanziamento da parte del soggetto attuatore/beneficiario;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sulla tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento;
- mancata trasmissione della documentazione nei termini e nei modi di cui al precedente Art. 10;
- mancato rispetto degli impegni del soggetto attuatore/beneficiario di cui al precedente Art 11.

La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui il beneficiario/soggetto attuatore, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita del progetto o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Avviso quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i:

Amministrazione competente: Regione Molise – I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale- Servizio politiche culturali, di promozione turistica e sportiva – Rapporti con i molisani nel mondo.

Oggetto del procedimento: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise FSC 2014/2020 – Area Tematica 06 – CULTURA Settore di intervento 06.02 – ATTIVITÀ CULTURALI - Intervento “Avviso Pubblico TURISMO e CULTURA 2022/2023”.

Il procedimento amministrativo finalizzato alla concessione del finanziamento assentito, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà entro 90 giorni dalla data di presentazione della candidatura.

Il Responsabile del procedimento (RUP) è il Direttore del Servizio “Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo” del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale della Regione Molise.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è ubicato in via Milano, 15 – 86100 Campobasso, c/o il Servizio “Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo” del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale della Regione Molise.

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati

Il "Titolare" del trattamento è la Regione Molise nella persona del proprio Legale Rappresentante, il Presidente della Giunta regionale, via Genova, 11 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874

429958 – 429941 – 429933; casella di posta elettronica certificata (PEC): regionemolise@cert.regione.molise.it.

I dati personali forniti dai soggetti proponenti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Molise, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di consenso.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del I Dipartimento, che individua il responsabile del procedimento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) per la Regione Molise è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it.

Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Gli elementi distintivi dei soggetti attuatori/beneficiari e dei progetti sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

Art. 21 - Disposizioni generali e finali

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione o giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Per tutto quanto non specificatamente indicato si applicano le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020.

Art. 22 – Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nelle forme previste al capitolo n. 8 del SIGECO del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise adottato con determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 196 del 31 dicembre 2021.

MODULISTICA ALLEGATA

- All. 1 MOD. T&C